



Long-COVID: pronti a fronteggiare l'impatto presente e futuro della pandemia?

4 maggio 2022

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento

N° ID: 216D22-R

Rilevanza

A distanza di oltre un anno dall'inizio della pandemia da SARS-CoV-2 appare ormai chiaro che, per un numero importante di persone colpite da COVID-19, le manifestazioni cliniche non si esauriscono nelle prime settimane della fase acuta sintomatica, ma possono prolungarsi con un eterogeneo complesso di manifestazioni cliniche subacute e croniche, che precludono un pieno ritorno al precedente stato di salute. Questa condizione di persistenza di sintomi, che può riguardare soggetti di qualunque età e con varia severità della fase acuta di malattia, è stata riconosciuta come una entità clinica specifica, denominata Long-COVID. Sebbene l'ampiezza dello spettro sintomatologico renda complesso definirne quadro clinico ed epidemiologia, la condizione ha un rilevante impatto clinico, che richiede, dal punto di vista della presa in carico, appositi provvedimenti e stanziamenti e la creazione di percorsi locali di diagnosi e assistenza basati su un approccio multidisciplinare. Nonostante il vasto impatto clinico della condizione, sono ancora largamente incomplete le conoscenze sulla sua frequenza e volume, lo spettro di caratteristiche cliniche con cui si manifesta, gli strumenti ottimali per la sua valutazione e diagnosi. Importanti sembrano essere le conseguenze neurologiche e cardio-respiratorie legate alla condizione di Long-COVID, e gli anziani sembrano essere più colpiti dei giovani. Le modalità organizzative per la presa in carico di questa condizione, nonché le modalità di risposta già attuate sul territorio nazionale in termini di creazione di centri specifici di diagnosi e assistenza, sembrano essere eterogenee, con ampie variazioni a livello regionale. Mancano, inoltre, del tutto, una rete nazionale di sorveglianza e un sito istituzionale informativo di riferimento sulla condizione. In questo contesto il Ministero della Salute ha lanciato recentemente un'iniziativa mirata ad incrementare le conoscenze e ad uniformare l'approccio al trattamento del Long-COVID a livello nazionale.

Scopo e obiettivi

Il webinar si propone di completare/integrare l'analisi dell'attuale situazione italiana riguardo aspetti specifici del Long-COVID e aree mediche specialistiche coinvolte nella gestione di questa condizione. Tratterà nello specifico temi legati all'organizzazione dei servizi Long-COVID, all'effetto della vaccinazione sulla condizione di Long-COVID e alla medicina di genere e approfondirà specifici aspetti clinici legati a questa condizione.

Metodo didattico

Relazioni con presentazioni, domande e risposte



PROGRAMMA

- 14.00 Indirizzo di benvenuto e introduzione
S. Brusaferrò, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

TAVOLA ROTONDA

Moderatori: **L. Bertinato, G. Onder**

- 14.10 *Organizzazione di un servizio Long-COVID*
M. Tosato
- 14.20 *Long-COVID e vaccinazione*
C. Tascini
- 14.30 *Long-COVID: una nuova sfida per la medicina di genere?*
E. Ortona
- 14.40 *Long-COVID in otorinolaringoiatria*
D. Frezza, G. Spinato
- 14.50 *Long-COVID in riabilitazione*
P. Boldrini
- 15.00 *Long-COVID in diabetologia*
A. Consoli
- 15.10 *Long-COVID e complessità internistica*
P. Portincasa
- 15.20 *La progettualità Long-COVID dell'ISS*
G. Onder
- 15.30 Discussione
- 15.40 Conclusioni e prossimi passi
L. Bertinato, G. Onder

RELATORI e MODERATORI

Luigi Bertinato - Istituto Superiore di Sanità, Roma

Paolo Boldrini - Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa, Roma

Agostino Consoli - Università degli Studi Gabriele D'annunzio, Chieti/Pescara

Daniele Frezza - AULSS 2 Marca Trevigiana, Treviso

Graziano Onder - Istituto Superiore di Sanità, Roma

Elena Ortona - Istituto Superiore di Sanità, Roma

Piero Portincasa - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari

Giacomo Spinato - Università degli Studi di Padova, Treviso

Carlo Tascini - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Udine

Matteo Tosato - Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Roma



Responsabile Scientifico

GRAZIANO ONDER

Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento
Istituto Superiore di Sanità

Segreteria Scientifica

FLAVIA PRICCI - tel. 06 4990.6149

MARIKA VILLA - tel. 06 4990.2324

Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento
Istituto Superiore di Sanità

Segreteria Organizzativa

MARIKA VILLA - tel. 06 4990.2324

Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento
Istituto Superiore di Sanità

CINZIA MIRACCO - tel. 06 4990.6162

Presidenza

Istituto Superiore di Sanità

Moderatore Scientifico

LUIGI BERTINATO - tel. 06 4990.6161

Presidenza

Istituto Superiore di Sanità

Moderatore Tecnico

ASSISTENZA AULE

Servizio Formazione

e-mail: assistenza.aule@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Svolgimento

L'evento sarà fruibile in streaming sulla piattaforma StarLeaf tramite il link:

<https://live.starleaf.com/OTg5NzU0MzY6OTI5NzEx>

Durante lo svolgimento dell'evento i partecipanti potranno inviare domande ai relatori all'indirizzo di posta elettronica: qa.webinar@iss.it

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

L'evento è destinato principalmente a operatori di salute del Servizio Sanitario Nazionale e del privato sociale e ad associazioni che si occupano della tematica.

Lo streaming è disponibile per un numero massimo di 1.000 utenti connessi contemporaneamente.

Modalità di iscrizione

Non è prevista iscrizione. La partecipazione è gratuita.

ECM

Non è prevista l'attribuzione di crediti formativi.

Attestati

Non è previsto il rilascio dell'attestato di partecipazione.

**Requisiti tecnici**

Per seguire l'evento è necessario avere a disposizione un PC (Windows/macOS) con connessione alla rete internet e un browser, si consiglia di utilizzare Chrome o Firefox. In caso di difficoltà nella visualizzazione, si suggerisce l'utilizzo di un browser differente (con l'esclusione di Internet Explorer 11). Se il problema persiste, si consiglia di aprire il link tramite smartphone o tablet, disattivando il Wi-Fi e utilizzando la rete dati del proprio operatore. È possibile che vi sia una limitazione sul firewall del proprio Ente o della propria Azienda.

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Scientifica ai recapiti sopra indicati.